

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

L'anno **2018** il giorno **Nove** del mese di **Marzo** con inizio alle **19:30** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
CAMPLANI LIVIO		Presente
GHITTI MARCO		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
MORETTI EMANUELE		Presente
TESSADRELLI DANIELA		Assente
FILIPPI PIOPPI LILIANA		Presente
TOSONI EMILIO		Presente
CRISTINI GABRIELE		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
GUERINI LUCIA		Presente

Totale presenti **12** Totale Assenti **1**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27/12/2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27/12/2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 del 9/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **8,6 per mille** per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili.

Detrazioni d'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2018:

- Euro 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;
- Euro 200,00 (duecento/00) complessiva per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, c.2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27/12/2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) comprendente anche la componente della TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 8/09/2014;

VISTO il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017 che prevede che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali, introdotto dal comma 26 della legge di stabilità 2016, venga disposto anche per tutto il 2018;

VISTO l'articolo 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espresso per quanto di competenza dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Tosoni Emilio, Pezzotti Igor e Cristini Gabriele) palesemente e legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di confermare anche per l'anno 2018 l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 676 della Legge 27.12.2014 n. 147;
- 2) di delegare il Funzionario Responsabile del servizio tributi ad espletare tutte le procedure necessarie ai fini della pubblicazione della delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

II CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Tosoni Emilio, Pezzotti Igor e Cristini Gabriele) palesemente e legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, immediatamente eseguibile.

N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione agli atti di questo Comune e disponibile su CD o scaricabile su supporto usb a richiesta degli interessati.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA, CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE
AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo -Contabile appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

=====

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione